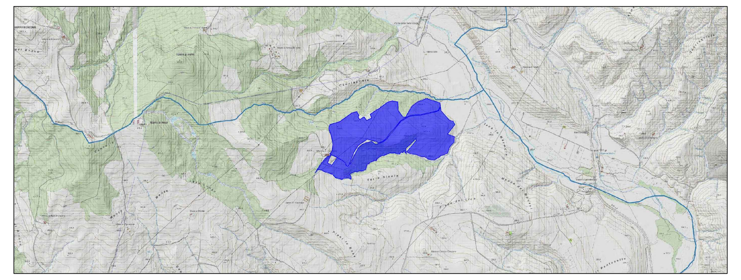
| Comune | COMUNE DI SAN MAURO FORTE (MT) |
|---|---|
| Opera | Valutazione di Impatto Ambientale (Art. 23 D.lgs. 152/06)<br>**COSTRUZIONE DI IMPIANTO AGRIVOLTAICO E DELLE OPERE DI RETE Pn 19,996 MWp**<br>in "Località Tenuta San Gennaro" |
| Localizzazione | Foglio 4 P.lle 13, 14, 20, 22, 190, 217, 223 |
| Committente | **SOLAR LUCANIA S.R.L.** |
| Progettazione | ENERGY PROJECT SYSTEM<br>**EPS ENGINEERING SRL**<br>P.I. 03953670613 \| R.E.A. CE -286561<br>Via Vito di Jasi 20 \| 81031 Aversa (Ce)<br>T. +39 081-503.14.00 \| www.epsnet.it<br>**Società certificata**<br>ESCo UNI CEI 11352:2014<br>EGE UNI CEI 11339:2009<br>QMS UNI EN ISO 9001:2015<br>Direttore Tecnico: ing. Giuseppe ZANNELLI<br>Team di Progetto: ing. Arduino ESPOSITO, arch. Emiliano MIELE, arch. Massimiliano MAFFEI, geol. Franco GIANCRISTIANO |
| Oggetto | **CARTA CAPACITA' USO DEL SUOLO** |

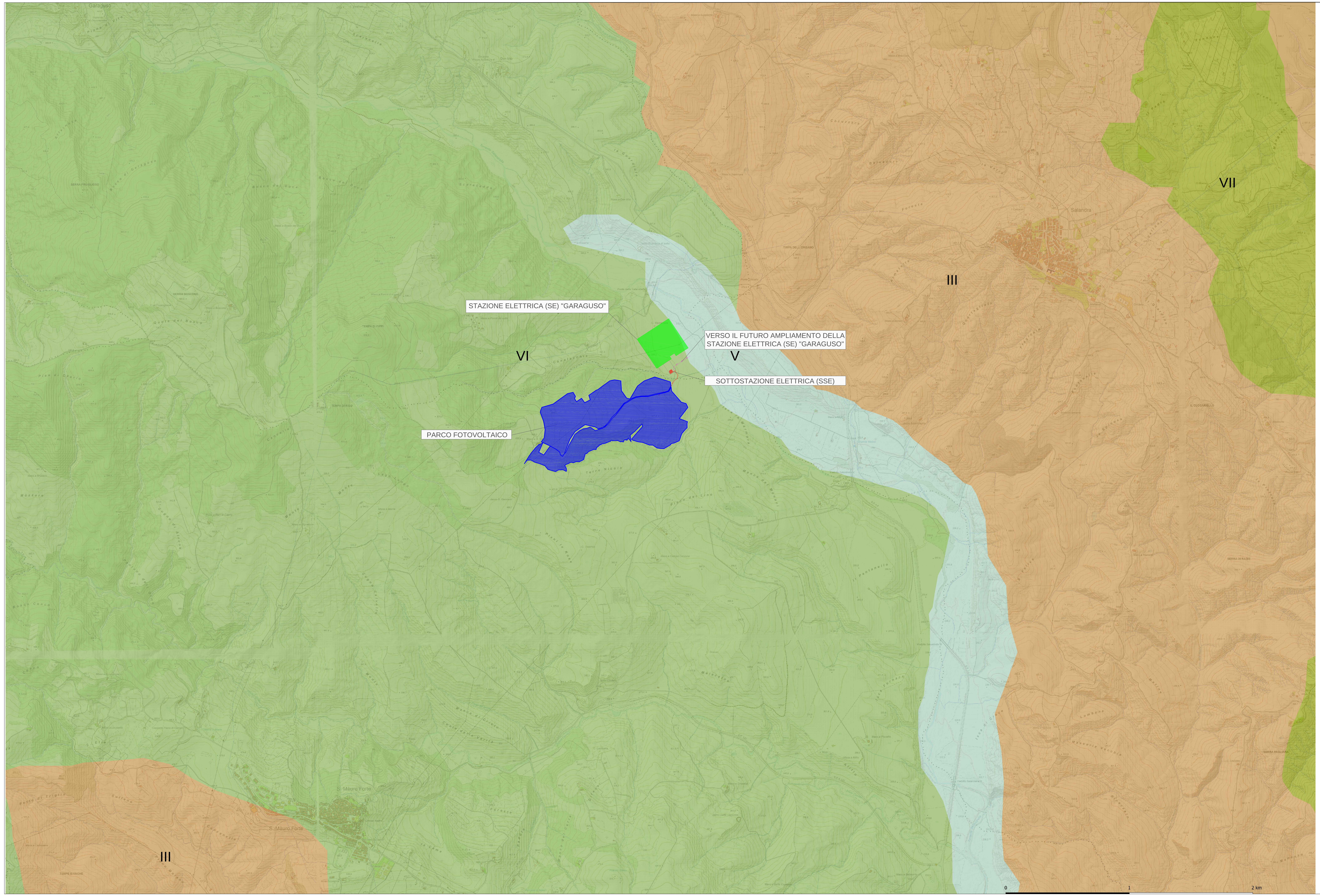
| Rev. | Descrizione | Data | CRI | Scala | Tavola |
|---|---|---|---|---|---|
| 00 | Prima emissione | 01.04.2022 | FTV00433 | 1:10.000 | **A.13.9.** |
| 01 | | | | | |
| 02 | | | | | |
| 03 | | | | | |
| 04 | | | | | |
| 05 | | | | | |
| 06 | | | | | |

Questo disegno è di nostra proprietà riservata secondo termini di legge e ne è vietata la riproduzione anche parziale senza nostra autorizzazione scritta



LEGENDA

- Area di intervento
- Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) "Garaguso"
- Sottostazione Elettrica di Trasformazione (SSE) 20/36 kV
- MT — Elettrodotto interrato Linea MT 20 kV di collegamento alla Sottostazione Elettrica
- AT — Elettrodotto interrato Linea AT 36 kV di collegamento al futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV "Garaguso"




*Suoli adatti a usi agricoli, forestali, zootecnici e naturalistici*

| Classe | Descrizione |
|---|---|
| I | Suoli privi o quasi di limitazioni, possono essere usati per una vasta gamma di attività: agricole, forestali e zootecniche. Consentono un'ampia scelta di colture agrarie, erbacee e arboree. |
| II | Suoli con moderate limitazioni che influiscono sul loro uso agricolo, richiedendo pratiche colturali per migliorarne la proprietà o diminuendo moderatamente la scelta e la produttività delle colture. Le limitazioni riguardano prevalentemente lavorabilità, reazione degli orizzonti profondi, rischio di inondazione. |
| III | Suoli con severe limitazioni, che riducono la scelta o la produttività delle colture o richiedono pratiche di conservazione del suolo o entrambe. Le limitazioni, difficilmente modificabili, riguardano tessitura, profondità, rocciosità, pietrosità superficiale, capacità di trattenere l'umidità, lavorabilità, fertilità, drenaggio, rischio di inondazione, rischio di erosione, pendenza, interferenze climatiche. Sono necessari trattamenti e pratiche colturali specifici per evitare l'erosione del suolo e per mantenere la produttività. |
| IV | Suoli con limitazioni molto severe che ne restringono la scelta degli usi e consentono un uso agricolo solo attraverso una gestione molto accurata, adottando considerevoli pratiche di conservazione. La scelta delle colture è piuttosto ridotta e l'utilizzazione agricola è fortemente limitata a causa di limitazioni per lo più permanenti, inerenti prevalentemente profondità, rocciosità, pietrosità superficiale, capacità di trattenere l'umidità, fertilità, drenaggio, rischio di erosione, pendenza. |

SOTTOCLASSI

- s - Limitazioni pedologiche (tessitura, scheletro, profondità, rocciosità e pietrosità superficiali, capacità di ritenuta idrica, fessurazioni, PH, carbonati totali, salinità, sodicità)
- w - Limitazioni dovute al drenaggio
- e - Limitazioni dovute all'erosione
- c - Limitazioni dovute al clima

*Suoli non adatti per l'agricoltura a causa di limitazioni così forti che un uso agricolo è incompatibile con le esigenze di conservazione della risorsa, in particolare per il rischio di erosione. Gli usi sostenibili sono forestali, zootecnici, naturalistici.*

| Classe | Descrizione |
|---|---|
| V | Suoli con limitazioni molto severe che ne restringono la scelta degli usi e consentono un uso agricolo solo attraverso una gestione molto accurata, adottando considerevoli pratiche di conservazione. La scelta delle colture è piuttosto ridotta e l'utilizzazione agricola è fortemente limitata a causa di limitazioni per lo più permanenti, inerenti prevalentemente profondità, rocciosità, pietrosità superficiale, capacità di trattenere l'umidità, fertilità, drenaggio, rischio di erosione, pendenza. |
| VI | Suoli idonei all'uso forestale o al pascolo per scopi produttivi. Nei pascoli possono essere adottate tecniche di miglioramento. Le limitazioni che ne escludono un uso agricolo sono prevalentemente pendenza e rischio di erosione, ma anche rocciosità, pietrosità superficiale, interferenze climatiche. |
| VII | Suoli con limitazioni molto forti, per i quali l'utilizzazione a scopi produttivi, forestali o per il pascolo, deve prevedere una gestione molto attenta degli aspetti di conservazione della risorsa suolo. Non è in genere possibile, o comunque conveniente, effettuare interventi di miglioramento dei pascoli. Le limitazioni riguardano profondità, rocciosità, rischio di erosione, pendenza. |

*Suoli adatti esclusivamente a usi naturalistici*

| Classe | Descrizione |
|---|---|
| VIII | Suoli con limitazioni tali da escludere il loro uso per qualsiasi scopo produttivo. Le loro limitazioni, dovute a rocciosità, pietrosità superficiale, falda affiorante, rischio di erosione, sono tali che il loro uso è ristretto alla ricreazione, a invasi idrici e a scopi naturalistici ed estetici. In Basilicata le aree appartenenti a questa classe sono presenti, ma la loro continuità nello spazio non è così estesa da permetterne una rappresentazione al dettaglio utilizzato per il seguente lavoro. |